

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Facoltà di Economia

*Corso Universitario di aggiornamento professionale
a.a. 2013/2014*

LA FISCALITÀ DEI COMUNI

**L'IMPATTO DEI NUOVI TRIBUTI SUI BILANCI
COMUNALI**

Dott. Elena Brunetto

Dirigente Settore Finanziario Comune di Venaria Reale (TO)

IL BILANCIO degli Enti Locali

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

2





STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il Bilancio di Previsione annuale

Il Bilancio pluriennale

La Relazione Previsionale e Programmatica

Le modifiche al Bilancio

Il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.)

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

7

BILANCIO DI COMPETENZA

Il Bilancio di previsione contiene:

- per la parte Entrate le somme che si prevede di ACCERTARE

- per la parte spesa le somme che si prevede di IMPEGNARE

nel corso dell'esercizio finanziario (01/01 - 31/12)

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

8

BILANCIO DI PREVISIONE

TERMINE DI APPROVAZIONE

31 DICEMBRE anno precedente

Rinviato ogni anno in attesa dell'approvazione della Legge di Stabilità da parte del Parlamento, in cui vengono definite le norme per l'approvazione del Bilancio da parte degli Enti Locali e le quote dei trasferimenti da parte dello Stato

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

9

BILANCIO DI PREVISIONE – Iter di approvazione

- ▶ Approvazione schema da parte della Giunta Comunale
- ▶ Parere del Collegio dei Revisori dei Conti
- ▶ Notifica deposito ai Consiglieri Comunali
- ▶ 10 gg. Termine per presentazione eventuali emendamenti da parte dei Consiglieri
- ▶ Acquisizione parere Responsabile Servizio Finanziario e Revisori su emendamenti
- ▶ Approvazione da parte del Consiglio Comunale

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

10

PRINCIPI DEL BILANCIO

- ANNUALITA'
- UNITA'
- UNIVERSALITA' ED INTEGRITA'
- VERIDICITA'
- PAREGGIO FINANZIARIO
- PUBBLICITA'

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

STRUTTURA DEL BILANCIO

ENTRATA

Parte corrente

- Tit.1 – Entrate tributarie
- Tit.2 – Trasferimenti correnti
- Tit.3 – Entrate extratributarie

SPESA

- Tit.1 – Spesa corrente
- Tit.3 – Rimb.capitale mutui

Parte Investimenti

- Tit.4 – Alienazioni e contr.in c/capitale
- Tit.2 – Spese di investimento
- Tit.5 – Accensione di prestiti

Servizi per conto di terzi (ex partite di giro)

- Tit. 6 – Servizi c/terzi
- Tit.4 – Servizi c/terzi

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

12

Articolazione delle ENTRATE in categorie:

Esempio:

TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE:

- Cat.1 – Imposte
- Cat.2 – Tasse
- Cat.3 – Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie

e risorse:

Esempio: Risorsa 100 – I.M.U.

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

13

Articolazione della SPESA in funzioni, servizi e interventi:

Esempio:

FUNZIONE 1 –

Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo

articolata in Servizi:

- 01) Organi istituzionali
- 02) Segreteria generale, personale e organizzazione
- 03) Gestione economica, finanziaria, programmaz., ecc.

Ecc....

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

14

INTERVENTI DI SPESA

Ogni voce di spesa risulta poi classificata per interventi:

- 01) Personale
- 02) Acquisto di beni
- 03) Prestazioni di servizi
- 04) Utilizzo beni di terzi
- 05) Trasferimenti
- 06) Interessi passivi
- 07) Imposte e tasse
- 08) Oneri straordinari della gestione corrente

in base alla natura della spesa

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

15

DOCUMENTI DI BILANCIO

- **BILANCIO ANNUALE di PREVISIONE**
- **BILANCIO PLURIENNALE di PREVISIONE**
- **RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA**

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

IL BILANCIO PLURIENNALE

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

17

IL BILANCIO PLURIENNALE (art. 171 del D.Lgs. 267/00)

- DURATA

Pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a 3 anni

- BILANCIO DI COMPETENZA

- PRINCIPI

Tutti i principi di bilancio di cui all'art.162 TUEL
escluso il principio di annualità

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

18

IL BILANCIO PLURIENNALE (art. 171 del D.Lgs. 267/00)

ENTRATA

quadro dei mezzi finanziari che si prevede di destinare per ciascun anno:

- alla copertura di spese correnti
- al finanziamento delle spese di investimento con indicazione, per queste ultime, della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento.

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

19

IL BILANCIO PLURIENNALE (art. 171 del D.Lgs. 267/00)

SPESA articolata per:
programmi, titoli, servizi ed interventi,

e indica per ciascuno

l'ammontare delle spese correnti di gestione consolidate e di sviluppo, anche derivanti dall'attuazione degli investimenti, nonché le spese di investimento ad esso destinate, distintamente per ognuno degli anni considerati

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

20

IL BILANCIO PLURIENNALE (art. 171 del D.Lgs. 267/00)

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere

AUTORIZZATORIO

costituendo limite agli impegni di spesa, e sono aggiornati annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

21

STRUTTURA DEL BILANCIO

ENTRATA

Parte corrente

Tit.1 – Entrate tributarie
Tit.2 – Trasferimenti correnti
Tit.3 – Entrate extratributarie

SPESA

Tit.1 – Spesa corrente
Tit.3 – Rimb. capitale mutui

Parte Investimenti

Tit.4 – Alienazioni e contr.in c/capitale
Tit.5 – Accensione di prestiti

Tit.2 – Spese di investimento

Servizi per conto di terzi (ex partite di giro)

Tit. 6 – Servizi c/terzi

Tit.4 – Servizi c/terzi

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

22

LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

23

Relazione Previsionale e Programmatica (art. 170 del D.Lgs. 267/00)

- Illustrazione delle caratteristiche generali dell'Ente:

- Popolazione
- Territorio
- Economia insediata e Servizi

- ENTRATA:

- Valutazione generale mezzi finanziari
- Individuazione fonti di finanziamento
- Analisi andamento storico e dei vincoli

- SPESA, articolata per Programmi ed eventuali Progetti:

- Finalità che si intende perseguire
- Motivazione delle scelte
- Risorse umane e strumentali assegnate

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

24

Relazione Previsionale e Programmatica PARTE ENTRATE

ENTRATE TRIBUTARIE:

- Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.
- Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazioni della congruità del gettito
- Individuazione Responsabile dei singoli tributi

ENTRATE da TRASFERIMENTI

- Valutazione dei trasferimenti erariali
- Considerazioni sui trasferimenti regionali
- Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

25

Relazione Previsionale e Programmatica PARTE ENTRATE

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE:

- Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio
- Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibili

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

26

Relazione Previsionale e Programmatica PARTE ENTRATE

CONTR. E TRASF.C/CAPITALE

- Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli, nell'arco del triennio

PROVENTI E OO.UU.:

- Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti
- Opere di urbanizzazioni eseguite a scomputo nel triennio
- Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazioni delle scelte

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

27

Relazione Previsionale e Programmatica PARTE ENTRATE

ACCENSIONE DI PRESTITI

- Valutazione sull'entità di ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato
- Dimostrazione di rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazioni sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONE DI CASSA

- Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alle anticipazioni di tesoreria
- Altre considerazioni e vincoli

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

28

Relazione Previsionale e Programmatica PARTE SPESA

Il programma è

“... un complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti e indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito...”

Il progetto è

“... parte applicativa di un programma che dettagli le concrete attività e iniziative da porre in essere e le opere da realizzare ...”

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

29

Relazione Previsionale e Programmatica PARTE SPESA

Descrizione del programma

Motivazione delle scelte

Finalità da conseguire

Risorse umane da impiegare

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse correnti e in C/Capitale per la realiz. del programma
e Spesa prevista

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

30

ALLEGATI AL BILANCIO

- PIANO TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE OPERE PUBBLICHE
- PIANO OCCUPAZIONALE
- DELIBERAZIONE DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE
- ULTIMO RENDICONTO APPROVATO
- ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.)

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

32

P.E.G.: Piano Esecutivo di Gestione

- ▶ Strumento attraverso il quale la Giunta, sulla base del Bilancio di Previsione e della Relazione Previsionale e Programmatica, assegna ai Dirigente le risorse (finanziarie, umane e strumentali) per il raggiungimento di obiettivi definiti.
- ▶ CONCETTI FONDAMENTALI:
 - – PROGRAMMAZIONE
 - – SEPARAZIONE DELLE COMPETENZE

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

33

Piano Esecutivo di Gestione (art. 169 del D.Lgs. 267/00)

- Sulla base del Bilancio di Previsione e dei Programmi/Progetti della Relazione Previsionale e Programmatica :
- Definizione obiettivi di gestione e responsabilità
 - Chi è tenuto a fare che cosa
 - Assegnazione risorse
 - umane, strumentali, finanziarie
 - Definizione dei centri di costo

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

34

PROGRAMMAZIONE GESTIONALE

P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione)

OBBLIGATORIO NEI COMUNI SUPERIORI AI 15.000 ABITANTI

Articolato per CAPITOLI di ENTRATA e di SPESA

Approvato dalla Giunta dopo l'approvazione del Bilancio

Assegna ai Dirigenti gli obiettivi e le risorse (umane, finanziarie e strumentali) per l'attuazione degli obiettivi

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

LE MODIFICHE AL BILANCIO DI PREVISIONE

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

56

VARIAZIONI AL BILANCIO

Termine per l'adozione: 30 NOVEMBRE

Organo competente:

- CONSIGLIO COMUNALE
- GIUNTA COMUNALE salvo ratifica da parte del Consiglio entro 60 giorni

PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA

Termine 31 dicembre

Competenza: Giunta Municipale

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

37

ADEMPIMENTI ANNUALI OBBLIGATORI

30 SETTEMBRE:

Verifica sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia equilibri generali di bilancio

30 NOVEMBRE

Assestamento generale

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

38

LA GESTIONE DEL BILANCIO

ENTRATE SPESE

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

39

BILANCIO DI COMPETENZA

Viene definito Bilancio di competenza quello relativo all'esercizio finanziario in corso (01/01 – 31/12)

CARATTERE AUTORIZZATORIO
degli stanziamenti del bilancio

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

40

BILANCIO DI COMPETENZA

L'adozione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa avviene quindi sul bilancio di competenza

(sia annuale che pluriennale)

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

41

LA GESTIONE DEL BILANCIO

E' disciplinata dal Titolo III - Parte II[^] del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267, e comprende:

- ▶ le entrate
- ▶ le spese
- ▶ il risultato d'amministrazione ed i residui
- ▶ i principi di gestione e di controllo di gestione

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

42

LE FASI DELL'ENTRATA

► **L'accertamento (art. 179)**

► **La riscossione (art. 180)**

► **Il versamento (art. 181)**

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

43

LE FASI DELLA SPESA

► **L'impegno (art. 183)**

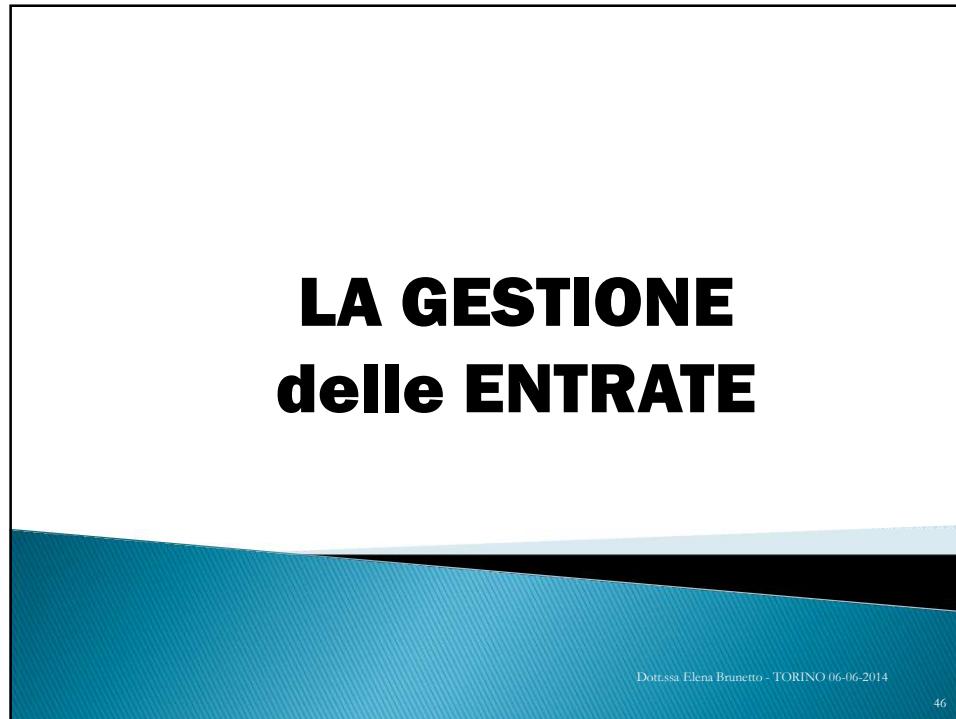
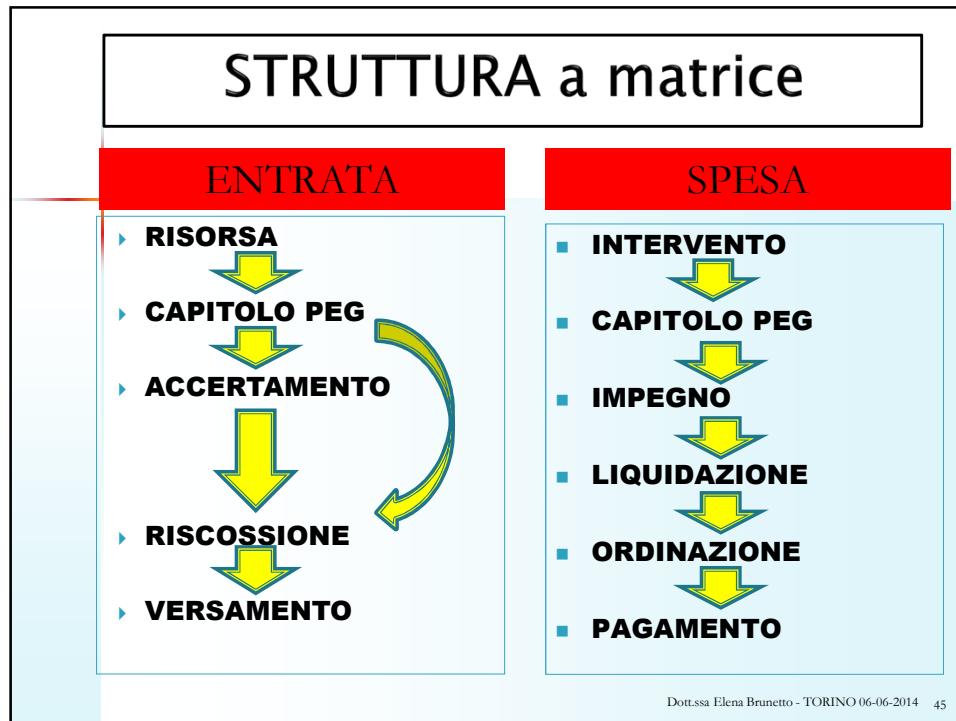
► **La liquidazione (art. 184)**

► **L'ordinazione (art. 185)**

► **Il pagamento (art. 185)**

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

44



L'ACCERTAMENTO (Art.179 TUEL)

L'accertamento consiste nella rilevazione contabile di un diritto di credito sorto nell'esercizio finanziario e presuppone idonea documentazione attraverso la quale sono verificati ed evidenziati dal competente responsabile del servizio, che lo attesta:

- la ragione del credito
- il titolo giuridico che supporta il credito
- l'individuazione del soggetto debitore
- l'ammontare del credito
- la relativa scadenza

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

47

L'ACCERTAMENTO

L'accertamento delle entrate avviene:

- a) per le entrate di carattere tributario, a seguito di emissione di ruoli o a seguito di altre forme stabilite per legge

“... Un'entrata tributaria è accertabile soltanto dopo che sia stato formato il ruolo, o acquisita la denuncia, o ricevuto il versamento effettuato in autoliquidazione, o comunicato il gettito dal soggetto legalmente competente, o divenuto definitivo l'atto di accertamento o di liquidazione dell'ufficio fiscale competente”...

(Principio contabile n. 2 – Punto 17)

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

48

L'ACCERTAMENTO

ESEMPI - ENTRATE TRIBUTARIE

I.M.U. - Accert. Sulla base delle somme riscosse (rate sc. giugno - dicembre)

I.M.U. - Recupero evasione anni precedenti - Accert. Sulla base degli avvisi di accertamento/liquidazione emessi entro il 31/12

DETERMINA del Resp.Uff. Tributi che quantifica le somme e le accerta sul Capitolo PEG

Ruolo T.A.R.I. - Accert. a seguito emissione ruolo, sulla base delle dichiarazioni presentate - DETERMINA del Resp. Uff. Tributi di approvazione del Ruolo

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

49

L'ACCERTAMENTO

“La procedura di accertamento si basa sulla verifica puntuale degli atti e dei provvedimenti dai quali si desume l’ammontare del credito, l’esercizio di competenza ed il diritto dell’ente a percepire somme di denaro da terzi.”

(Principio contabile n. 2 – Punto 12)

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

50

L'ACCERTAMENTO

“L'accertamento avviene sulla base del principio della competenza finanziaria secondo il quale un'entrata è accertabile nell'esercizio finanziario in cui è sorto il diritto di credito e quest'ultimo sia connotato dei requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità.”

(Principio contabile n. 2 – Punto 16)

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

51

L'ACCERTAMENTO

- ▶ Un credito è certo in presenza di un idoneo titolo giuridico in cui esso trova fondamento;
- ▶ è liquido se ne è determinato l'ammontare;
- ▶ è esigibile se sia venuto in scadenza nell'esercizio o, per la riscossione del relativo importo, l'ente abbia autonomamente fissato il versamento nell'anno successivo, ovvero abbia concesso al debitore una dilazione di pagamento che cada negli esercizi successivi.”

(Principio contabile n. 2 – Punto 16)

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

52

LA RISCOSSIONE (Art.180 TUEL)

Materiale introito da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati della riscossione delle somme dovute all'ente.

ORDINATIVO DI INCASSO, sottoscritto dal Resp. Servizio finanziario o da altro dipendente (Regolamento di contabilità) e contiene:

- a) l'indicazione del debitore;
- b) l'ammontare della somma da riscuotere;
- c) la causale;
- d) gli eventuali vincoli di destinazione delle somme;
- e) l'indicazione della risorsa o del capitolo di bilancio cui è riferita l'entrata, distintamente per residui o competenza;
- f) la codifica;
- g) il numero progressivo;
- h) l'esercizio finanziario e la data di emissione.

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

53

LA RISCOSSIONE (Art.180 TUEL)

Il tesoriere deve accettare, senza pregiudizio per i diritti dell'ente, la riscossione di ogni somma, versata in favore dell'ente, anche senza la preventiva emissione di ordinativo d'incasso. In tale ipotesi il Tesoriere ne dà immediata comunicazione all'ente, richiedendo la regolarizzazione

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

54

IL VERSAMENTO (Art.181 TUEL)

Trasferimento delle somme riscosse nelle casse dell'ente.

Gli incaricati della riscossione, interni ed esterni, versano al tesoriere le somme riscosse nei termini e nei modi fissati dalle disposizioni vigenti e da eventuali accordi convenzionali

Gli incaricati interni, designati con provvedimento formale dell'amministrazione, versano le somme riscosse presso la tesoreria dell'ente con cadenza stabilita dal regolamento di contabilità

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

55

RESIDUI ATTIVI

Le voci di entrata che sono accertate durante l'anno, ma **NON INCASSATE**, si definiscono residui attivi

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

56

LA GESTIONE delle SPESE

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

57

LE FASI DELLA SPESA

- ▶ **L'impegno (art. 183 TUEL)**
- ▶ **La liquidazione (art. 184 TUEL)**
- ▶ **L'ordinazione (art. 185 TUEL)**
- ▶ **Il pagamento (art. 185 TUEL)**

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

58

IMPEGNO DI SPESA (ART.183 TUEL)

L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di **obbligazione giuridicamente perfezionata** è :

- determinata la somma da pagare
- determinato il soggetto creditore
- indicata la ragione

e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151.

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

59

L'IMPEGNO

ELEMENTI COSTITUTIVI

- ❖ L'evidenza della somma da pagare
- ❖ Il soggetto creditore
- ❖ La ragione del debito
- ❖ La specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio
- ❖ **Obbligazione giuridicamente perfezionata**

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

60

IMPEGNO “AUTOMATICO”

Con l'approvazione del bilancio si assumono impegni automatici per:

- a) trattamento economico tabellare al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi
- b) rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori
- c) per le spese dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge.

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

61

PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Durante la gestione possono anche essere prenotati impegni relativi a procedure in via di espletamento, che decadono e costituiscono economia se entro il termine dell'esercizio non è stata assunta dall'ente l'obbligazione di spesa verso i terzi.

Quando la prenotazione è riferita a procedure di gara bandite prima e non concluse entro il termine dell'esercizio, la prenotazione si tramuta in impegno e conservano validità gli atti ed i provvedimenti relativi alla gara già adottati.

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

62

IMPEGNO SPESE DI INVESTIMENTO

Le **SPESE IN CONTO CAPITALE**
si considerano impegnate:

- a) con l'assunzione di mutui a specifica destinazione, in corrispondenza e per l'ammontare del mutuo, contratto o già concesso, e del relativo prefinanziamento accertato in entrata;
- b) con quota dell'avanzo di amministrazione si considerano impegnate in corrispondenza e per l'ammontare dell'avanzo di amministrazione accertato;

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

63

IMPEGNO SPESE DI INVESTIMENTO

- c) con l'emissione di prestiti obbligazionari in corrispondenza e per l'ammontare del prestito sottoscritto;
- c-bis) con aperture di credito all'atto della stipula del contratto e per l'ammontare dell'importo del progetto o dei progetti, definitivi o esecutivi finanziati;
- d) con entrate proprie, in corrispondenza e per l'ammontare delle entrate accertate.

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

64

IMPEGNO DI SPESA (ART.183 TUEL)

Si considerano, altresì, impegnati gli stanziamenti per spese correnti e per spese di investimento correlati ad accertamenti di entrate aventi destinazione vincolata per legge.

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

65

IMPEGNO DI SPESA (ART.151 - comma 4 - TUEL)

I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

66

L'IMPEGNO DI SPESA

“L’atto di impegno di spesa si perfeziona con la registrazione di tutti gli elementi costitutivi dell’impegno nel corrispondente stanziamento e con la conseguente apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario, del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria” **(impegno contabile)**.

(Principio contabile n. 2 – Punto 47)

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

67

ELEMENTI COSTITUTIVI

IMPEGNO GIURIDICO

- ❖ Obbligazione giuridicamente costituita
- ❖ Individuazione del soggetto creditore
- ❖ Quantificazione somma da pagare

IMPEGNO CONTABILE

- ❖ Vincolo sulle previsioni di bilancio

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

68

REGOLE per EFFETTUAZIONE SPESE (art. 191 TUEL)

Nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione di tali obblighi, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera *e*), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura.

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

69

GLI ATTI DI IMPEGNO

DETERMINAZIONI

SOGGETTI COMPETENTI all'adozione:
(Art.107 T.U.E.L.)

- Dirigenti (Posizioni Organizzative negli enti privi di dirigenza)
- Possibilità di delega dal Dirigente alla Posizione Organizzativa

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

70

GLI ATTI DI IMPEGNO

Art.151 comma 4 T.U.E.L.

I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

71

LIQUIDAZIONE (ART.184 TUEL)

SECONDA FASE del procedimento di SPESA:

Sulla base dei documenti e dei titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto.

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

72

LIQUIDAZIONE (ART.184 TUEL)

- Compete all'ufficio che ha dato esecuzione al provvedimento di spesa
- Disposta sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite.

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

73

LIQUIDAZIONE (ART.184 TUEL)

L'atto di liquidazione, sottoscritto dal responsabile del servizio proponente, con tutti i relativi documenti giustificativi ed i riferimenti contabili è trasmesso al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti.

Il servizio finanziario effettua, secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica, i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sugli atti di liquidazione.

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

74

ORDINAZIONE E PAGAMENTO (ART.185 TUEL)

L'ordinazione consiste nella disposizione impartita, mediante il mandato di pagamento, al Tesoriere dell'ente locale di provvedere al pagamento delle spese.

Il mandato di pagamento è sottoscritto dal dipendente dell'ente individuato dal regolamento di contabilità.

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

75

ORDINAZIONE E PAGAMENTO (ART.185 TUEL)

Il mandato di pagamento deve contenere:

- a) il numero progressivo per esercizio finanziario;*
- b) la data di emissione;*
- c) l'intervento o il capitolo sul quale la spesa è allocata e la relativa disponibilità, distintamente per competenza o residui;*
- d) la codifica;*
- e) l'indicazione del creditore o del soggetto tenuto a rilasciare quietanza, nonché, ove richiesto, il relativo codice fiscale o la partita IVA;*
- f) l'ammontare della somma dovuta e la scadenza, qualora sia prevista dalla legge o sia stata concordata con il creditore;*
- g) la causale e gli estremi dell'atto che legittima l'erogazione della spesa;*
- h) le eventuali modalità agevolative di pagamento se richieste dal creditore;*
- i) il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione.*

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

76

ORDINAZIONE E PAGAMENTO (ART.185 TUEL)

Il pagamento consiste nell'effettiva uscita dalle casse dell'Ente delle somme relative ai pagamenti effettuati dal Tesoriere.

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

77

RESIDUI

Le voci di entrata che sono accertate durante l'anno, ma non INCASSATE, si definiscono residui attivi

Tutte le voci di spesa impegnate durante l'anno ma non PAGATE, si definiscono residui passivi

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

78

LA RENDICONTAZIONE

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

79

IL CONTO DEL TESORIERE Art.226 TUEL

Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il tesoriere, ai sensi dell'articolo 93, rende all'ente locale il conto della propria gestione di cassa il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

80

CONTI DEGLI AGENTI CONTABILI INTERNI – Art.233 TUEL

Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, l'econo, il consegnatario di beni e gli altri soggetti di cui all'articolo 93, comma 2, rendono il conto della propria gestione all'ente locale il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

81

RENDICONTO DELLA GESTIONE Art.227 TUEL

La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende:

- ▶ **IL CONTO DEL BILANCIO**
- ▶ **IL CONTO ECONOMICO con annesso il prospetto di Conciliazione**
- ▶ **IL CONTO DEL PATRIMONIO**

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

82

RENDICONTO DELLA GESTIONE

ITER DI APPROVAZIONE

- ▶ 30 GENNAIO Parificazione conti agenti contabili (DPR 194/96)
- ▶ Riaccertamento residui (art. 228.3 Tuel)
- ▶ Approvazione schema rendiconto e relazione Giunta (art. 239 Tuel)
- ▶ Relazione revisori dei conti (art. 227.5 Tuel)
- ▶ 30 APRILE. Approvazione rendiconto (art. 227.2 Tuel)

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

83

ALLEGATI AL RENDICONTO

- ▶ L'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza
- ▶ La relazione dell'organo esecutivo (art. 151 Tuel)
- ▶ La relazione dell'organo di revisione (art. 239 Tuel)

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

84

ALLEGATI AL RENDICONTO

- ▶ I prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE (DM 29.12.2009 n. 38666 RGS)
- ▶ Le risultanze del patto di stabilità dedotte dalla certificazione
- ▶ Conciliazione RA e RP con risultanze delle Società partecipate (dal Rendiconto 2012)

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

85

CONTO DEL BILANCIO (ART.228 TUEL)

COMPRENDE:

- ▶ le somme accertate e impegnate
- ▶ la dimostrazione del risultato contabile di gestione e del risultato contabile di amministrazione
- ▶ la tabella di riscontro della situazione di deficitarietà
- ▶ la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

86

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

FONDO CASSA AL 31/12

+ RESIDUI ATTIVI

- RESIDUI PASSIVI

= AVANZO / DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

87

AVANZO DI AMM/NE (Art.187 TUEL)

L'avanzo di amministrazione è distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale e fondi di ammortamento.

Può essere utilizzato nell'esercizio successivo per:

- a) per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento;
- b) per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili e per l'estinzione anticipata dei prestiti;

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

88

AVANZO DI AMM/NE (Art.187 TUEL)

Segue... Utilizzo Avanzo di Amministrazione

- c) per i provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
- d) per il finanziamento di spese di investimento.

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

89

DISAVANZO DI AMM/NE (Art.188 TUEL)

L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è applicato al bilancio di previsione nei modi e nei termini di cui all'articolo 193, in aggiunta alle quote di ammortamento accantonate e non disponibili nel risultato contabile di amministrazione.

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

90

CONTO ECONOMICO (ART.229 TUEL)

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica.

Comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio.

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

91

CONTO DEL PATRIMONIO (ART.230 TUEL)

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

92

LA GESTIONE DEL BILANCIO degli ENTI LOCALI

Scenari futuri.....

L'armonizzazione dei sistemi contabili della P.A.
D.Lgs.118/2011

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

93

L'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI NELLA P.A.

Il nuovo concetto di "competenza finanziaria potenziata" nel nuovo ordinamento contabile degli Enti Locali di cui al D.Lgs.118/2011

Passaggio dal concetto di
OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE PERFEZIONATA
al concetto di
OBBLIGAZIONE ESIGIBILE

↓

– Diritto a riscuotere
– Obbligo a pagare

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

94



grazie per l'attenzione

Dott.ssa Elena Brunetto - TORINO 06-06-2014

95